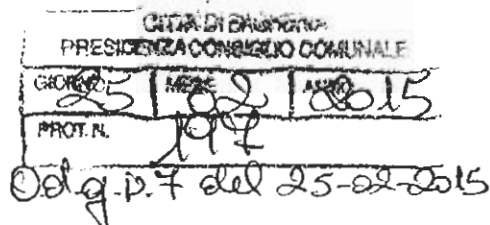


9941

Al Presidente del Consiglio

SEDE



o.d.g. VILLA SANTA TERESA
il sottoscritto Consigliere Comunale, con il seguente o.d.g.

- ✓ considerato che già dal 10.02.2013 (sentenza della Suprema Corte di Cassazione) è intervenuto il provvedimento di confisca definitiva sulla clinica denominata "Villa Santa Teresa" e su altre strutture sanitarie allocate nel medesimo complesso di Contrada Parisi (Strada Statale 113);
- ✓ considerato che già in precedenza al provvedimento di confisca, previa la stipula di un'apposita convenzione, la Clinica Villa Santa Teresa è sede dell'Istituto Rizzoli di Bologna, identificato come Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblico della Regione Emilia Romagna;
- ✓ vista la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 22.06.2013, con la quale si dà mandato all'Assessore Regionale per la Salute "... di avviare gli atti necessari, anche di natura legislativa, previo accordo con il Ministero dell'Interno, per inserire Villa Santa Teresa di Bagheria tra le strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale" il che comporta, il coinvolgimento della comunità bagherese che da tempo immemorabile attende che la quantità e qualità dei servizi sanitari sul suo territorio sia effettivamente adeguata al fabbisogno di salute espresso;
- ✓ avuto notizia che a seguito del provvedimento di confisca e della deliberazione di Giunta Regionale sono stati intrattenuti diversi incontri tra l'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, l'Amministrazione giudiziaria dei Beni confiscati alla criminalità organizzata e la Regione Siciliana, ma che da tali incontri sembrerebbero essere stati esclusi tanto l'Asp di Palermo che questo Comune;
- ✓ ravvisato che la vicenda del transito dei suddetti beni in confisca coinvolge, oltre che gli aspetti legati alla salute, anche quello della garanzia del lavoro per diverse centinaia di lavoratori bagheresi dipendenti delle Aziende del cosiddetto "Gruppo Aiello" legate alle sorti della trasformazione in nuova struttura sanitaria pubblica di Villa S. Teresa

impegna l'Amministrazione comunale

di accertare e di far conoscere a questo Consiglio Comunale:

- A) lo stato delle procedure per l'assegnazione dei beni (intendendosi i cespiti immobiliari) alla Regione e successivo affidamento al Servizio Sanitario Regionale;
- B) le modalità di gestione del transito dei rami aziendali interessati;

SM

- C) tutela e salvaguardia dei livelli occupazionali (con corrispondente esclusione dai benefici dei parenti ed affini dei soggetti confiscati e dei destinatari di provvedimenti ex articolo 15, commi 1 e 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55);
- D) lo stato delle procedure per l'inserimento di Villa Santa Teresa tra le strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, secondo il mandato conferito dalla Giunta Regionale all'Assessore per la salute con la Deliberazione n. 266 del 22 luglio 2013.

Di sollecitare l'Assessorato regionale alla salute a farsi carico di governare i complessi procedimenti relativi all'acquisizione degli immobili e della realizzazione di una struttura pubblica e, se del caso, convocare apposita Conferenza dei Servizi .

E di istituire un tavolo tecnico che coinvolga tutte le parti interessate (regione siciliana, asp, direzione dell'azienda, agenzia beni confiscati, lavoratori) per seguire nello specifico la questione che è molto delicata e importante per il nostro territorio e per la nostra comunità.

Emanuele Tornatore
CONSIGLIERE COMUNALE